

Il collaudo della protesi o dell'ausilio da parte del medico specialista prescrittore dell'Azienda Ospedaliera pubblica, accerta la congruenza clinica e la rispondenza del dispositivo ai termini dell'autorizzazione e viene effettuato entro 20 giorni dalla data di consegna.

Qualora all'atto del collaudo il dispositivo non risulti rispondente alla prescrizione, il fornitore è tenuto a modificarlo o sostituirlo, pertanto la fase di collaudo rappresenta una garanzia per l'assistito.

Per gli ausili forniti attraverso il SSN, il collaudo è un passaggio obbligatorio: è la quarta e ultima fase della procedura stabilita dal DM 332/99, dopo la prescrizione, l'autorizzazione e la fornitura.

Lo specialista prescrittore, responsabile della conduzione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, esegue il collaudo dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 e nell'elenco 2A, e 2B qualora sia stata richiesta una prestazione specifica. Il collaudo consiste in una valutazione clinico-funzionale volta ad accertare la corrispondenza del dispositivo erogato a quello prescritto e la sua efficacia per lo svolgimento del piano.

[BackOffice SpazioDisabilità](#) - [InformAzioniAccessibili](#) - [Regione Lombardia](#)